



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA
EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A) E 1, CO. 3 DEL D.L. N. 76/2020**

OGGETTO: determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e ss.mm.ii. ed impegno di spesa a favore dell'ing. Fabio Sorrenti, per l'importo € 8.779,46, IVA e contributi di legge esclusi, relativo all'acquisizione di “*Servizi collaudo statico a INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, TROPEA (VV)*”, CIG B61030EAB8 CUP F16J22000340006 nell'ambito dell'Investimento 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*” – Linea d'azione 1 *Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3)* finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PREMESSE

- (1) VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18/07/2023 registrato alla Corte dei Conti il 03.08.2023 al n. 2207 con il quale la sottoscritta Maria Mallemace veniva nominata Segretario Regionale del MiC per la Calabria;
- (2) VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- (3) VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- (4) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale “*Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*”;
- (5) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e ss.mm.ii.;
- (6) VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- (7) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e ss.mm.ii.;
- (8) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (9) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (10) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (11) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al co. 1037;
- (12) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- (13) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (14) VISTO il D. L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (15) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (16) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario Generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- (17) VISTA la Missione 1 – *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;
- (18) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misura urgente per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*);
- (19) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (20) VISTO il Decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi P.N.R.R. e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (21) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (22) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (23) VISTO il Decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal Decreto del MEF del 5/08/2022;
- (24) VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (25) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (26) VISTI i principi trasversali previsti dal P.N.R.R., quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione

e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.);

- (27) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;
- (28) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le Stazioni Appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;
- (29) VISTO il Decreto Interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del P.N.R.R. e del Piano nazionale complementare (P.N.C.) al P.N.R.R.*);
- (30) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) – Monitoraggio delle misure P.N.R.R.*);
- (31) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (32) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo P.N.R.R. Stato-Regioni;
- (33) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- (34) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario Generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al P.N.R.R., in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (35) VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (F.E.C.) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”* (codice PNRRM1C3I2.4P);
- (36) VISTO il Decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.C.) a titolarità del Ministero della Cultura”*, che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del F.E.C. e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”* per gli interventi

antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

- (37) VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n. 1 (*Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili*) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- (38) VISTA la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell'11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
- (39) VISTO il Decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante *"Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (F.E.C.), a valere sul P.N.R.R., Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MiC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU"*, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (F.E.C.) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- (40) VISTO che l'allegato 1 del Decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- (41) VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Segretariato Regionale del MiC per la Calabria di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- (42) VISTA la nota n. 833 del 22.02.2023 con la quale il Segretariato Regionale del MiC per la Calabria ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- (43) VISTO il Decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 112 del 13.04.2023 recante *"Decreto di approvazione dei disciplinari d’obblighi tra il Ministero della Cultura ed i Soggetti Attuatori Esterni connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.455 del 7*

giugno 2022 – importo € 13.385.000,00 ”, registrato alla Corte dei Conti il 04/05/2023 al n. 1288 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare al Segretariato Regionale del MiC per la Calabria, ai sensi dell’art. 9, co. 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l’attuazione degli interventi di cui all’allegato 1 del Decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;

- (44) VISTO l’accordo, ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990, Rep. n. 186 del 05/04/2023 “P.N.R.R. – M1C3 – Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” – Interventi di competenza del Segretariato Regionale MiC per la Calabria – Importi vari – Comunicazione completa sottoscrizione dell’Accordo ex art. 15 L. 241/90, sottoscritto da Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di cui all’allegato 1 del Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;
- (45) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 69 del 27.02.2023, recante Decreto di approvazione degli accordi ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 tra il Ministero della Cultura ed i Soggetti Attuatori Esterni per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di cui l’allegato 1 del Decreto SG MiC n.455 del 7 giugno 2022 – importo € 4.605.000,00 con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell’art.15 della L. n. 241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui il Segretariato Regionale del MiC per la Calabria, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di cui all’allegato 1 del Decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022
- (46) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al co. I che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- (47) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall’art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l’art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.
- (48) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;
- (49) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l’acquisizione di **Servizi di collaudo statico relativi a INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO D’ASSISI, TROPEA (VV)**, citati in oggetto per un importo di € **8.779,46** (euro ottomilasettecentosettantanove/46) + IVA e contributi di legge;
- (50) VISTO l’art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (51) VISTO l’art. 30 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- (52) VISTO l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- (53) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- (54) VISTO l’art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- (55) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento*

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, il D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

- (56) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (57) CONSIDERATO che all’investimento 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del F.E.C. e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone: *M1C3-15, M1C3-19*;
- (58) CONSIDERATO che, con nota prot. 5325-P del 23/09/2023, è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) l’Arch. Laura Messina, laura.messina@cultura.gov.it;
- (59) CONSIDERATO l’allegato I.2. del Codice dei Contratti (“*Attività del R.U.P.*”);
- (60) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti (“*I Contratti nel settore dei beni culturali*”) e l’allegato II.18 (“*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*”);
- (61) VISTA la proposta di affidamento di incarico inviato dal R.U.P. con nota acquisita al prot. 1753 del 12.03.2025 con allegato il calcolo compenso professionale relativo al collaudatore statico;
- (62) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), conv. con mod. dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l’art. 10;
- (63) CONSIDERATO che in particolare, l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- (64) CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti, secondo quanto previsto dall’art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (65) CONSIDERATO che il servizio è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip come Servizi professionali architettonici ed affini
- (66) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell’ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (67) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è acquisire il servizio di collaudo statico;
- (68) CONSIDERATO che l’oggetto del presente appalto è ***Servizi collaudo statico relativi a INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO D’ASSISI, TROPEA (VV), citati in oggetto***;
- (69) CONSIDERATO che l’importo del presente appalto è pari a **€ 8.779,46** (euro ottomilasettecentosettanove/46) + IVA e contributi di legge, determinato in conformità alle disposizioni di cui D.M. 17 giugno 2016, cui rinvia l’allegato I.13 del D.lgs. 36/2023;
- (70) RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato con scrittura privata;
- (71) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto per le quali si rinvia direttamente al capitolato;
- (72) TENUTO CONTO che l’acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (73) TENUTO CONTO che tale servizio esterno nasce dall’urgenza di conseguire il servizio di collaudo statico messa a gara considerato che il personale dell’Amministrazione non risulta qualificato all’espletamento dell’incarico che si intende affidare;

- (74) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (75) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;
- (76) TENUTO CONTO che non appare opportuno, anche sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica, per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;
- (77) CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo a **INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, TROPEA (VV)**, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad € **8.779,46** (euro ottomilasettecentosettanove/46) + IVA e contributi di legge;
- (78) CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
- (79) CONSIDERATO che la Stazione Appaltante (S.A.) ha provveduto all'acquisizione del CIG **A0245C0418**
- (80) CONSIDERATO che l'appaltatore Fabio Sorrenti è stato individuato consultando l'elenco istituito dalla Stazione Appaltante;
- (81) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (82) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;
- (83) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;
- (84) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal R.U.P. giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (85) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (86) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del R.U.P. e del Responsabile di Servizio rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;
- (87) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al R.U.P. ed al Dirigente/Responsabile del Servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contatti;
- (88) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di **Servizi di collaudo statico relativo a INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, TROPEA (VV)**, citato in oggetto.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

D E C R E T A

- La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
- DI APPROVARE la documentazione specifica, trasmessa dal RUP, per la definizione delle procedure di affidamento attraverso la Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche e nello specifico:
 - ✓ Capitolato prestazionale per l'affidamento dei Servizi di collaudo statico;

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- ✓ Calcoli del compenso professionale, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023 allegato I.13.
- Che i servizi di cui si tratta debbano essere affidati e realizzati per come previsto dal Capitolato Prestazionale.
- Di individuare la tipologia e l'oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: servizi.
- Di individuare quale criterio di aggiudicazione il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.
- Che l'affidamento dei servizi di cui sopra avvenga ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. avvalendosi della Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, come modificate dal 1°gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 2495 invitando, mediante emissione di Trattativa Diretta, ingegnere Fabio Sorrenti, residente in via Giuseppe Ungaretti n°14, cap 87036, Rende (CS), C.F. SRRFBA73S28Z133A, P.IVA 02284400807, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 3452 dal 20/01/2003, peo fabiosorrenti@yahoo.it, pec fabio.sorrenti.d96950@ingpec.eu, ad offrire un equo ribasso che non potrà essere inferiore al 10% sulle spese e oneri accessori del corrispettivo presunto.
- La stipula del contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, co. 10, lett. b) e co. 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La stipula avverrà secondo la previsione la previsione agli artt. 5.3.1 – 5.3.2 delle Linee Guida 4 ANAC di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* laddove si afferma che: *“Ai sensi dell'art. 32, co, 14, del Codice dei contratti pubblici la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*.

DISPONE

- la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale calabria.cultura.gov.it per il tramite del Portale dell'Amministrazione Trasparente (P.A.T.)
- la trasmissione del presente Decreto per il seguito di competenza:
 - al R.U.P. Arch. Laura Messina
 - al Servizio Bilancio e Programmazione

Il DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallemace